

ISTITUTO COMPRENSIVO CREPELLANO

"Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari"

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE
DI

RELIGIONE CATTOLICA



Insegnante: Calì Angela

Anno Scolastico: 2023/2024

Sezioni: A-B-C-D-E-F

Premessa

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia si prefigge di educare il bambino alla scoperta del valore e della dignità della propria persona, intende far comprendere al bambino che la propria vita, come tutto il creato, è un dono meraviglioso di Dio Padre. Così il DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia, dice che «Le attività in ordine all'insegnamento della Religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza».

L'ambiente di apprendimento, nel quale il bambino sviluppa (cresce, matura, opera), è caratterizzato da:

- lo spazio accogliente, curato, che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco e di movimento.
- il tempo disteso, nel quale è possibile esplorare, dialogare, osservare, ascoltare e crescere con sicurezza.
- la documentazione, permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto e sulla progettualità collegiale.

L'educazione religiosa si inserisce, così, nel processo evolutivo e naturale della crescita, promosso e

perseguito nella scuola dell'infanzia.

Il percorso educativo didattico rispetterà nell'operatività la capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini 3, 4 e 5 anni con gli obiettivi di:

favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e valoriale;

rispettare i ritmi dell'età evolutiva, proponendo percorsi educativi articolati secondo il principio della progressività ciclica;

promuovere e rispettare l'identità di ciascun alunno, prendendo atto delle differenze anche nella dimensione religiosa, per una proposta didattica aperta all'incontro e al dialogo;

favorire la cooperazione tra scuola e famiglia, considerando la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed umano offerto dall'Irc un arricchimento per la formazione dei figli; Le attività educative di IRC aiutano a trasmettere quei valori di appartenenza e dignità di ciascuno, nessuno escluso, di cui parlano le Indicazioni. Contribuiscono alla crescita della persona e alla costruzione della personalità degli alunni in un luogo, la Scuola di oggi, dove le diversità e le differenze sono ormai specchio della nostra società. In essa infatti si riscontra una pluralità di culture e di religioni che deve essere valorizzata favorendo l'interazione tra scuola e territorio e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. Anche l'IRC è dunque chiamata ad elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti sociali, culturali e antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere ed operare.

Le Attività Educative di Religione Cattolica seguono i propri Obiettivi Specifici di Apprendimento sottoscritti tra il MIUR e la CEI, tenendo conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012, che indicano nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino i settori entro cui sviluppa il suo apprendimento e dà significato alla realtà, nell'ottica di un curricolo verticale che dia continuità e omogeneità al suo sviluppo globale.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI
Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e
Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica
per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione
Integrazioni alle *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo*
d'istruzione relative all'insegnamento della religione cattolica.
Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 7 maggio 2010

Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l'altro

- *Relativamente alla religione cattolica:* Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Linguaggi, suoni e colori

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

- *Relativamente alla religione cattolica:* Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

- *Relativamente alla religione cattolica:* Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale.

Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengano conto dei tempi di apprendimento del bambino e della bambina.

Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica:

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, attività di osservazione (con immagini e poster);
- utilizzo di schede da colorare;
- conversazione e riflessioni guidate;
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, amicizia...),
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche e piccole drammatizzazioni);
- attività grafico – pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, ecc...).

Le varie attività verranno organizzate nel rispetto dell'età e delle capacità degli alunni; verranno utilizzati i mezzi e i materiali di cui dispone la scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'Infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, si svolgono dopo ogni Unità di Lavoro e l'esperienza che il bambino incontra con i contenuti dell'IRC presenti negli OSA.

Le verifiche avvengono attraverso:

- l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino;
- l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva;
- l'attività manipolativa;
- la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle

risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;

- la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
- il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche, deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento – apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento. Inoltre è un indicatore della disponibilità dell'insegnante alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro per un costruttivo adeguamento alle necessità, ai bisogni ed ai diritti dei bambini e delle bambine.

L'attenzione della valutazione diventa così lo strumento che, oltre a rilevare i risultati, consente la continua regolazione della programmazione e permette di introdurre per tempo eventuali modifiche ed integrazioni.

UNITA' DI LAVORO

1.U.d.L. - “ CHE BELLA SCUOLA: CONOSCO TANTI AMICI!”

2.U.d.L. –“CHE BELLO IL MONDO... ALLA SCOPERTA DELLE BELLEZZE DELLA NATURA”!

3.U.d.L. - “CHE BELLO IL NATALE... ALLA SCOPERTA DELLA NASCITA DI GESU'!”

4.U.d.L. -“CHE BELLO IL BAMBINO GESU...ALLA SCOPERTA DELL' INFANZIA DI GESU'!”

5.U.d.L. -“CHE BELLO IMARARE DA GESU' COME DIVENTARE GRANDI...ALLA SCOPERTA DI GESU' ADULTO E MAESTRO”!

6.U.d.L. - “CHE BELLA LA PASQUA... ALLA SCOPERTA DEL RISVEGLIO E DELLA TRASFORMAZIONE DELLA NATURA”!

7.U.d.L. – “ CHE BELLA LA CHIESA... ALLA SCOPERTA DI UNA CASA SPECIALE DALLA PORTE SEMPRE APERTE....MARIA MAMMA DI GESU' E MAMMA DI TUTTI NOI!”

Le UDL saranno sviluppate ed ampliate durante l'arco dell' anno scolastico, al fine di poterle tradurre in proposte concrete ed articolate atte a raggiungere gli obiettivi prefissati. Questo servirà per interpretare e mediare le proposte operative, rapportandole alla concreta realtà nella quale si opera ed alle varie esigenze dei bambini.

1 U.d.L. –“ CHE BELLA SCUOLA: CONOSCO TANTI AMICI”!

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 - 5 anni

Durata prevista: **Settembre - Ottobre**

CONTENUTI

3 anni

- Consolida la propria identità.
- Scoprire che ciascun bambino ha un nome (che lo identifica).
- Scoprire la scuola come spazio di nuovi incontri e amicizie.
- Riconoscere il valore dell'amicizia, sviluppando sentimenti di responsabilità e rispetto nei confronti degli altri.
- Gestì di accoglienza e condivisione reciproca.
- Impara a rispettare semplici regole.

4 anni

- Esplorare l'ambiente circostante per stare bene a scuola.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione.
- Rapportarsi con gli altri e sentirsi parte di una piccola comunità: la sezione.
- Forme di collaborazione per comprendere l'amore e la generosità verso gli altri.

Impara a rispettare semplici regole.

- Consolida la propria identità.

5 anni

- Sperimentare relazioni comunicative con i coetanei e con gli adulti.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione.
- Scoprire la propria appartenenza al gruppo-scuola come comunità accogliente.

Esperienze collettive e rispetto delle regole.

- Utilizzo di vari libri per raccontare storie diverse.
- Consolida la propria identità.

PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

3 anni

- Impariamo a presentarci e conosciamo i nostri nomi: Giochi di presentazione e di socializzazione.
- Cartellone dell'Accoglienza.
- Musiche, canti e filastrocche animate.

- Scoperta degli spazi scolastici.
- Storia di amicizia: “ Pesciolino Arcobaleno”
- Rappresentazione grafico – pittorica .

4 anni

- Giochi di presentazione.
- Cartellone dell’ Accoglienza.
- Musiche, canti e filastrocche animate.
- Racconti - storie sull’amicizia: “La farfalla e la coccinella” - " L' elefante e la farfalla".
- Drammatizzazione.
- Rappresentazione grafico – pittorica.

5 anni

- Proposte motorie, verbali, musicali e grafiche sull’ accoglienza.
- Racconto di alcune brevi storie sull’ amicizia: “Pezzattino”- “Il Pinguino arcobaleno”.
- Conversazione e riflessioni sull’amicizia e sullo stare bene insieme.
- Drammatizzazione.
- Rappresentazione grafico – pittorica – manipolativa.

2 U.d.L. “CHE BELLO IL MONDO... ALLA SCOPERTA DELLE BELLEZZE DELLA NATURA”!

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Ottobre – metà Novembre**

CONTENUTI

3 anni

- Scoprire le piccole e grandi meraviglie della natura.
- Sperimentare la capacità di osservare le cose che ci circondano riguardo la natura(luci-suoni-forme e colori) per esplorare l’ ambiente (piante-animali-persone).

4 anni

- Scoprire la Bibbia: il libro che racconta tante storie tra cui quella delle bellezze- meraviglie

della Natura.

- Osservare con meraviglia e curiosità le bellezze del mondo circostante.
- Comprendere il significato della cura e del rispetto delle cose che troviamo in natura.

5 anni

- Scoprire la Bibbia, il libro che racconta la storia di Gesù ma anche delle meraviglie del mondo che ci circonda.
- Riconoscere il mondo come dono di Dio/Gesù da amare, rispettare, gustare e custodire.
- Intuire che la Natura, il mondo è un dono affidato alla responsabilità degli uomini.
- Cogliere nel “Cantico delle Creature e nel racconto il Lupo di Gubbio” l’ amore per il creato, l’ amore per la natura.

PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

3 anni

- Breve racconto e visione di immagini sulle bellezze della natura.
- Rievochiamo con i bambini un’ esperienza fatta in natura e poi osserviamo ciò che ci circonda.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.

4 anni

- Racconto, visione e verbalizzazione di immagini sulle bellezze della natura.
- Osservazione dell’ambiente circostante (piante, animali, ecc.).
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.
- Canti.

5 anni

- Racconto, visione e verbalizzazione di immagini sulle meraviglie della natura.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sulle forme di vita che ci circondano.
- Verbalizzare e classificare ciò che è stato costruito dall’ uomo con ciò che fa parte della natura.
- Racconto della vita di San Francesco, del “Cantico delle Creature e del Lupo di Gubbio”.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica .
- Giochi.
- Canti.

3 U.d.L. “CHE BELLO IL NATALE... ALLA SCOPERTA DELLA NASCITA DI GESU'!”

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Novembre - metà Gennaio**

CONTENUTI

3 anni

- Conoscere i simboli natalizi.
- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori.
- Intuire il significato religioso del Natale: la festa della nascita di Gesù.
- Conoscere avvenimenti che precedono la nascita di Gesù.
- Il bambino vive la gioia dell' attesa.

4 anni

- Conoscere i simboli natalizi.
- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori.
- Cogliere il significato religioso del Natale: la festa della nascita di Gesù.
- Conoscere avvenimenti che precedono la nascita di Gesù.

Racconto evangelico degli eventi natalizi.

- Il bambino vive la gioia dell' attesa.

5 anni

- Intuire il significato religioso dell'evento natalizio: la festa della nascita di Gesù.
- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori.
- Conoscere i segni della tradizione natalizia.
- Conoscere avvenimenti che precedono la nascita di Gesù
- Ascoltare e comprendere gli eventi natalizi narrati nei Vangeli
- Il bambino vive la gioia dell' attesa.

PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

3 anni

- Lettura di immagini inerenti il clima di festa che precede il Natale.
- Ascolto dei brani evangelici.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti Natalizi.

- Poesia di Natale.
- Realizzazione del biglietto augurale per le famiglie.
- Visione di un DVD sul Natale (Annunciazione, Nascita di Gesù, arrivo dei pastori, arrivo dei Magi).

4 anni

- Lettura e verbalizzazione di immagini inerenti il clima di festa che precede il Natale
- Ascolto e comprensione dei brani evangelici.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti Natalizi.
- Poesia di Natale.
- Realizzazione del biglietto augurale per le famiglie.
- Visione di un DVD sul Natale (Annunciazione, Nascita di Gesù, arrivo dei pastori, arrivo dei Magi).

5 anni

- Ascolto e comprensione dei brani evangelici.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sul senso del Natale cristiano.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti Natalizi.
- Poesia di Natale.
- Realizzazione del biglietto augurale per le famiglie.
- Visione di un DVD sul Natale (Annunciazione, Nascita di Gesù, arrivo dei pastori, arrivo dei Magi).

4 U.d.L. “CHE BELLO IL BAMBINO GESU...ALLA SCOPERTA DELL' INFANZIA DI GESU'!”

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Gennaio – metà Febbraio**

CONTENUTI

3 anni

- Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini.
- L'infanzia e la crescita di Gesù.
- Il bambino conosce la famiglia di Gesù.

- Scoprire che per crescere abbiamo bisogno degli altri: famiglia, amici, scuola.
- Scoprire che Gesù va a “scuola” per imparare.
- La casa, i vestiti e i giochi al tempo di Gesù.

4 anni

- Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini.
- L’infanzia e la crescita di Gesù.
- Scoprire che per crescere abbiamo bisogno degli altri: famiglia, amici, scuola.
- Conoscere alcuni momenti dell’infanzia di Gesù, l’ambiente dove è vissuto, gli usi e i costumi (casa-vestiti-giochi).
- Scoprire che Gesù va a “scuola” per imparare.
- Scoprire la bellezza della crescita per maturare un positivo senso di sé.
- Racconto di alcuni brani evangelici per iniziare a conoscere la figura di Gesù (Gesù all’età di 12 anni parla ai dottori nel tempio).

5 anni

- Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini.
- L’infanzia e la crescita di Gesù.
- Scoprire che per crescere abbiamo bisogno degli altri: famiglia, amici, scuola.
- Scoprire che Gesù va a “scuola” per imparare.
- Conoscere alcuni momenti dell’infanzia di Gesù, l’ambiente dove è vissuto, gli usi e i costumi (casa-vestiti-giochi).
- Comprendere i primi racconti della vita di Gesù.
- Racconto di alcuni brani evangelici per conoscere meglio la figura di Gesù (Gesù all’età di 12 anni parla ai dottori- maestri nel tempio).

PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

3 anni

- Lettura della filastrocca sulla crescita.
- Lettura di immagini sulla crescita.

Ascolto del racconto sulla crescita di Gesù.

- Racconti sulle usanze al tempo di Gesù (casa, cibo, vestiti, scuola, giochi).
- Comprendere che Gesù è un bambino come loro, cresce come loro, ha una famiglia e degli amici proprio come loro. Parallelo tra la vita del bambino e la vita di Gesù.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.

4 anni

- Lettura della filastrocca sulla crescita.
- Lettura di immagini sulla crescita.

Ascolto del racconto sulla crescita di Gesù.

- Racconti sulle usanze al tempo di Gesù (casa, cibo, vestiti, scuola, giochi).
- Ascolto di racconti evangelici sulla vita di Gesù.
- Comprendere che Gesù è un bambino come loro, cresce come loro, ha una famiglia e degli amici proprio come loro. Parallelo tra la vita del bambino e la vita di Gesù.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.

5 anni

- Lettura della filastrocca sulla crescita.
- Lettura di immagini sulla crescita.

Ascolto del racconto sulla crescita di Gesù.

- Racconti sulle usanze al tempo di Gesù (casa, cibo, vestiti, scuola, giochi).
- Ascolto di racconti evangelici sulla vita di Gesù.
- Comprendere che Gesù è un bambino come loro, cresce come loro, ha una famiglia e degli amici proprio come loro. Parallelo tra la vita del bambino e la vita di Gesù.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.

5 U.d.L. “CHE BELLO IMARARE DA GESU’ COME DIVENTARE GRANDI...ALLA SCOPERTA DI GESU' ADULTO E MAESTRO”!

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **-metà Febbraio metà Marzo**

CONTENUTI

3 anni

- Conoscere la figura di Gesù adulto, che sta con la gente (chiamata dei primi discepoli).
- Vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia.
- Gesù parla ed insegna ad amare.
- Scoprire nelle “parabole” l’ amore di Gesù verso tutti (Anche poveri e ammalati)
- Gesù amico dei bambini.
- Ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorella smarrita).

4 anni

- Conoscere la figura di Gesù adulto, che sta con la gente (chiamata dei primi discepoli).
- Vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia.
- Gesù parla ed insegna ad amare.
- Scoprire nelle “Parabole” l’ amore di Gesù e impara a conoscerlo come lui che ama tutti quelli che incontra.
- Gesù amico dei bambini.
- Ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorella smarrita).
- Racconto di alcuni brani evangelici per conoscere meglio la figura di Gesù.
- Cogliere il significato della carità e della generosità verso gli altri (Zaccheo).

5 anni

- Conoscere la figura di Gesù adulto, che sta con la gente (chiamata dei primi discepoli).
- Vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia.
- Scoprire nei gesti e nelle parole di Gesù un invito alla bontà e all’ amore.

- Gesù amico dei bambini.
- Ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorella smarrita e moneta perduta).
- Racconto di alcuni brani evangelici per conoscere meglio la figura di Gesù.
- Cogliere il significato della carità e della generosità verso gli altri (Zaccheo).

PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

3 anni

- Ascolto del racconto della chiamata dei primi discepoli.
- Ascolto del racconto della parabola “la pecorella smarrita”.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.
- Canti.
- Visione del DVD: “La pecorella smarrita”.

4 anni

- Ascolto del racconto della chiamata dei primi discepoli.
- Ascolto del racconto della parabola “la pecorella smarrita”.
- Racconto dell’ incontro tra Gesù e Zaccheo.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.
- Canti.
- Visione del DVD: “La pecorella smarrita” e “Zaccheo”.

5 anni

- Ascolto del racconto della chiamata dei primi discepoli.
- Ascolto del racconto della parabola “la pecorella smarrita” e della “ moneta perduta”
- Ascolto dei racconti evangelici e riflessioni spontanee e guidate sulla vita e sulla missione di Gesù.
- Racconto dell’ incontro tra Gesù e Zaccheo.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi.
- Canti.
- Visione del DVD: “La pecorella smarrita” e “Zaccheo”.

6 U.d.L. “CHE BELLA LA PASQUA... ALLA SCOPERTA DEL RISVEGLIO E DELLA TRASFORMAZIONE DELLA NATURA”!

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Durata prevista: **metà Marzo – metà Aprile**

CONTENUTI

3 anni

- Condividere la gioia della festa pasquale.
- Conoscere i segni e i simboli pasquali nell’ ambiente che ci circonda: pulcino, colomba, campana, ulivo, coniglio.
- Conversazione sulla Pasqua intesa come “Primavera” cioè vita nuova che nasce, risveglio della natura e ne osserva i segni.
- Riconoscere le trasformazioni e i cambiamenti della natura.
- Scoprire il valore della “Vita Nuova” che sboccia come momento di gioia e condivisione (realizzazione di una piantina).
- Racconti biblici.

4 anni

- Conoscere gli eventi pasquali e dividerne la gioia della festa.
Conoscere i segni e i simboli pasquali nell’ ambiente che ci circonda: pulcino, colomba, campana, ulivo, coniglio.
- Conversazione sulla Pasqua intesa come “Primavera” cioè vita nuova che nasce, risveglio della natura e ne osserva i segni.
- Osservare cosa accade: la natura si trasforma.
- Scoprire il valore della “Vita Nuova” che sboccia come momento di gioia e condivisione (realizzazione di una piantina).
- Dai simboli alla storia di Gesù.
- Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù (L’ Ingresso di Gesù a Gerusalemme, L’ Ultima Cena).

5 anni

- Conoscere gli eventi pasquali e dividerne la gioia della festa.
Conoscere i segni e i simboli pasquali nell’ ambiente che ci circonda: pulcino, colomba, campana, ulivo, coniglio.
- Conversazione sulla Pasqua intesa come “Primavera” cioè vita nuova che nasce, risveglio della natura e ne osserva i segni.
- Intuire le trasformazioni della natura.
- Scoprire il valore della “Vita Nuova” che sboccia come momento di gioia e condivisione

- (realizzazione di una piantina).
- Dai simboli alla storia di Gesù.
 - Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù (Ingresso di Gesù a Gerusalemme, L' Ultima Cena).

PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

3 anni

- Lettura di immagini sui simboli della Pasqua.
- Lettura del racconto: “Il bruco mai sazio”(che si trasforma in farfalla).
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Realizzazione di un biglietto di auguri pasquali per le famiglie.
- Poesia di Pasqua.
- Canti.
- Visione di DVD.

4 anni

- Lettura e verbalizzazione di immagini sui simboli della Pasqua.
- Ascolto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù.
- Conversazione e riflessioni guidate.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Realizzazione di un biglietto di auguri per le famiglie.
- Poesia di Pasqua.
- Canti.
- Visione di DVD.

5 anni

- Lettura di immagini e verbalizzazione dei simboli della Pasqua.
- Ascolto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù.
- Conversazione e riflessioni guidate.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Realizzazione di un biglietto di auguri per le famiglie.
- Poesia di Pasqua.
- Canti.
- Visione di DVD.

7.U.d.L. “ CHE BELLO LA CHIESA... ALLA SCOPERTA DI UNA CASA SPECIALE DALLA PORTE SEMPRE APERTE...MARIA MAMMA DI GESU’ E MAMMA DI TUTTI NOI”!

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 - 5 anni

Durata prevista: **Maggio - Giugno**

CONTENUTI

3 anni

- Scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.
- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.

4 anni

- Scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.
- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.

5 anni

- Scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.
- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.
- Dalla Pasqua alle prime comunità cristiane.

PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO

3 anni

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: “La casa dispettosa”.
- Lettura della filastrocca: “A casa mia”.

- Conoscere l'edificio Chiesa e visione di alcune immagini.
- Conversazioni sulla festa della mamma e su una mamma "speciale": Maria.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti.

4 anni

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: "La casa dispettosa".
- Lettura della filastrocca: "A casa mia".
- Conoscere l'edificio Chiesa e visione di alcune immagini.
- Conversazioni sulla festa della mamma e su una mamma "speciale": Maria.
- Ascolto dei racconti evangelici sulla nascita dei prime comunità cristiane.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti.

5 anni

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: "La casa dispettosa".
- Lettura della filastrocca: "A casa mia".
- Conoscere l'edificio Chiesa e intuirne che è una comunità accogliente.
- Visione di alcune immagini riguardanti l'edificio Chiesa.
- Conversazioni sulla festa della mamma e su una mamma "speciale": Maria.
- Ascolto dei racconti evangelici sulla nascita dei prime comunità cristiane.
- Conversazione sulla nascita delle prime comunità cristiane.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sui contenuti proposti.
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica.
- Canti.